

COMUNE DI MELLE
PROVINCIA DI CUNEO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2015

Allegato delibera Giunta Comunale n. 39 dell' 08.04.2016.

FONTE NORMATIVA

L'art. 11, comma 4° del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 dispone che: "Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: ...o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6";

Il successivo comma 6° dispone che: "La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenuti in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24.12.2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e degli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richiesti dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

FONDO DI CASSA

Alla chiusura dell'esercizio la giacenza complessiva di cassa ammontava ad € 141.795,61 rispetto ad € 117.435,77 del 2014.

RESIDUI

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 10.08.2014, n. 126 che ha corretto ed integrato il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 in materia di armonizzazione di sistemi contabili, con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 30.04.2015, si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2014 conformemente alle nuove disposizioni succitate.

I residui attivi conservati ammontavano all' 01.01.2015 ad € 240.251,11 di cui € 335,61 eliminati ed € 8.659,59 reimputati sull'esercizio 2015, pertanto i residui mantenuti risultavano pari ad € 231.255,91.

Persiste un unico residuo di € 430,00 con anzianità superiore a 5 anni (2005).

I residui passivi conservati ammontavano all' 01.01.2015 ad € 161.137,89 di cui € 19.868,06 eliminati ed € 33.317,67 reimputati sul 2015, pertanto i residui mantenuti risultavano pari ad € 107.952,16.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data odierna si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015.

I residui attivi risultano conservati per € 199.291,06 ed eliminati per € 14.955,86 per insussistenza. Non vi sono reimputazioni.

I residui passivi risultano conservati per € 103.803,64, reimputati per € 10.063,87 ed eliminati per € 22.728,14.

SITUAZIONE ECONOMICA

L'impostazione di una linea politica molto rigida caratterizzata da un costante controllo e contenimento delle spese correnti anche in materia di personale nonché da una estrema limitazione al ricorso a fonti di finanziamento di investimenti per la realizzazione di opere pubbliche comportanti oneri di ammortamento finanziario ha consentito di conseguire un avanzo di amministrazione al lordo del FPV pari ad 237.283,03.

La strutturazione delle entrate correnti, pari ad € 409.939,08 può così riassumersi:

- Entrate tributarie € 261.695,60 (63,84% del totale);
- Entrate per contributi e trasferimenti € 57.848,68 (14,11% del totale);
- Entrate extra-tributarie € 90.394,80 (22,05% del totale).

L'analisi per interventi (ex analisi economico-funzionale) delle spese correnti, ammontante a € 372.809,97:

- Personale	euro 145.112,83 pari al 38,92%
- Acquisto di beni di consumo e di materie prime	euro 16.614,07 pari al 4,46%
- Prestazioni di servizi	euro 159.267,06 pari al 42,72%
- Utilizzo di beni di terzi	euro 258,23 pari al 0,07%
- Trasferimenti	euro 29.562,65 pari al 7,93%
- Interessi passivi e oneri finanziari	euro 11.333,06 pari al 3,04%
- Imposte e tasse (IRAP per il personale e amministratori)	euro 10.662,07 pari al 2,90 %

La spesa per il personale risulta in linea con quella sostenuta nell'ultimo esercizio in cui gli incarichi di responsabile e di segretario erano a regime (anno € 35.700,00); non è coerente un confronto con l'esercizio 2014, in quanto in tale anno, per alcuni mesi, la segreteria comunale ha avuto minori oneri in forza dell'assetto determinato costituito con l'ufficio unico con Valmala; il costo del servizio tecnico, per l'intero anno 2015 coperto attraverso un incarico di dipendente di altra P.A. ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge n. 311/2004 (spesa intervento 01) anziché tramite convenzione (intervento 05), è risultato inferiore a quello sostenuto tramite convenzione; la rimodulazione della retribuzione di posizione e di risultato delle responsabili area amministrativa e contabile è stata compensata dalla minor spesa sostenuta per il segretario comunale (€ 3.800,00 circa anziché euro 13.700,00) rientra nell'intervento 01 (personale) anziché nell'intervento 05 (trasferimenti).

La spesa relativa alla voce "Acquisto di beni" registra un decremento di circa € 3.900,00 rispetto all'esercizio precedente.

L spesa relativa alla voce "Prestazioni di servizi" registra un aumento di circa € 14.000,00 a causa dei maggiori costi di gestione dell'ente (assicurazioni, assistenza software, manifestazioni ed eventi).

I trasferimenti correnti riguardano le quote a carico per servizi obbligatori quali la gestione dei servizi socio-assistenziali ed altre prestazioni assistenziali (infanti abbandonati), la fornitura di libri agli alunni della scuola primaria., i contributi ad Enti ed Associazioni per finalità culturali, sportive o turistiche. Si registra un decremento di circa € 6.800,00 dovuto principalmente alla diversa modalità di gestione del servizio tecnico: nei primi quattro mesi dell'anno 2014 l'ente gestiva il servizio in convenzione, rimborsando l'ente capofila; dal mese di maggio 2014 il servizio viene gestito attraverso un incarico di dipendente di altra P.A. ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge n. 311/2004.

Gli interessi passivi riguardano mutui in ammortamento contratti esclusivamente con la Cassa Depositi e Prestiti. Il loro ammontare è stato di € 11.333,06 che, sommato alle quote di capitale pari ad € 38.820,94, costituisce un onere complessivo per ammortamento mutui di € 50.145,00, finanziati per € 2.976,41 dal contributo erariale e per € 4.517,83 da contributo BIM. Pertanto, la quota di spesa effettiva a carico del Comune è stata di € 42.659,76. Il contenimento degli interessi passivi consegue alla massima attenzione posta dall'Amministrazione nell'attivazione di mutui per investimenti.

L'intervento "Imposte e tasse" è costituito dall'IRAP dovuta per il personale e gli amministratori.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Al 31.12.2014 risultava di complessivi € 196.548,99. A seguito della procedura di riaccertamento straordinario dei residui di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 30.04.2015, l'avanzo di amministrazione è stato rideterminato in € 216.081,44 ed è così costituito:

Parte accantonata:	€	3.684,33
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€	1.344,76
- Fondo indennità di fine mandato	€	2.339,57
Parte vincolata:	€	18.442,21
Vincoli da trasferimenti	€	7.910,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	8.659,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	1.872,30
Parte disponibile	€	193.954,90

Al 31.12.2015 il risultato di amministrazione lordo determinato in applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 era di € 237.283,03. Al netto del fondo pluriennale vincolato di € 10.063,87 (determinato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 dell' 08.04.2016) ammonta ad € 227.219,16 ed è così costituito:

Parte accantonata:	€	2.920,59
- Fondo indennità di fine mandato	€	2.920,59
Parte vincolata:	€	8.659,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	8.659,59
Parte disponibile	€	215.638,98

E' stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 36.000,00 per il finanziamento di spese d'investimento ed € 18.050,00 di avanzo non vincolato in sede di assestamento.

Non sono stati utilizzati gli oneri di urbanizzazione per finanziamento di spese correnti.

Non è stato utilizzato il fondo di riserva.

SPESE D'INVESTIMENTO

All'inizio dell'esercizio figuravano residui del Tit. II pari ad € 64.702,58. In corso d'anno ne sono stati pagati per un ammontare di € 30.705,45 relativi a manutenzione straordinaria diverse, acquisto arredo urbano ed attrezzature per l'operaio comunale. Sono stati pagati interventi di manutenzioni straordinarie su strade, sull'impianto di illuminazione pubblica, presso l'area camper, oltre alla realizzazione di un campetto per le attività motorie dei bambini per un totale di € 91.750,81.

Nella gestione dei residui si segnala un'economia di spesa di € 56.045,81.

In merito alla gestione di competenza si registra un'economia di spesa di € 462.131,10 dovuta in parte al titolo 2 per opere previste ma non realizzate, per € 192.079,06 al titolo III relativamente all'anticipazione di tesoreria iscritta in bilancio ma non utilizzata, per € 164.336,09 al titolo 4 relativo ai servizi per conto di terzi e per € 43.287,48 al titolo 1 delle spese correnti.

ANTICIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione 2015, deliberato con consiliare n. 12 del 19.03.2015, pareggiava nella competenza nell'importo di € 864.940,00. La deliberazione del C.C. n. 26 del 27.11.2015 di assestamento generale ha comportato un nuovo pareggio in € 1.076.241,65.

Il totale degli accertamenti è risultato di € 612.615,28 pari al 70,83% delle previsioni mentre

gli impegni, pari ad € 614.110,55 hanno realizzato le previsioni nella misura del 71,00%. Considerando solo le entrate dei primi 3 titoli si sono avuti accertamenti per € 409.939,08 pari al 93,22% delle previsioni (€ 439.740,00) ed impegni per spese correnti al netto degli ammortamenti per € 372.809,97 pari al 93,00% delle previsioni (€ 400.840,00). Le quote di capitale per ammortamento mutui registrano impegni definitivi per € 38.820,94 pari al 99,80% delle previsioni (€ 38.900,00).

CONTO DEL PATRIMONIO

L'art. 1 comma 164 della legge 23.12.2005 n° 266 (legge finanziaria 2006) ha esonerato dalla disciplina del conto economico i Comuni inferiori ai 3.000 abitanti. Pertanto, viene redatto il solo Conto del Patrimonio. Lo stesso, alla data del 31.12.2015, pareggiava nell'importo di € 3.800.588,61: il patrimonio netto è risultato pari ad € 1.344.941,73.

SOCIETA' PARTECIPATE

Non sussiste la fattispecie.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E GARANZIE PRESTATE

Non sussiste la fattispecie.